

ORDINE CONSULENTI DEL LAVORO Consiglio Provinciale di Torino		FONDAZIONE STUDI Consulenti del Lavoro - Torino
Ente di diritto pubblico Via Pietro Giannone, 10 - 10121 TORINO Tel.: 011/52.16.426 - Fax: 011/52.16.363 e-mail: segreteria@cdltorino.it ordine.torino@consulentidellavoropec.it		Via L. Mercantini, 4/A - 10121 TORINO Tel.: 011/43.64.142 - Fax: 011/52.16.363

CIG IN DEROGA

Per l'emergenza COVID-19

Fonti normative	Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 (Art. 22) La prestazione è concessa con decreto delle Regioni e delle Province autonome interessate.
Soggetti beneficiari	Datori di lavoro del settore privato, compresi quello agricolo, pesca e terzo settore compresi gli enti religiosi civilmente riconosciuti; Lavoratori in forza al 23 febbraio 2020 senza alcun requisito necessario di anzianità. Per non più di 9 settimane.
Soggetti esclusi	Datori di lavoro rientranti nel campo di applicazione della CIGO, del FIS o dei Fondi di solidarietà; Datori di lavoro domestico Lavoratori assunti dopo il 23 febbraio 2020
Rapporti con il cliente	Il cliente fornisce una serie di informazioni circa lo stato dell'attività, anche al fine della determinazione del periodo da richiedere, dei lavoratori interessati e delle ore di riduzione/sospensione. Il Consulente del Lavoro verifica che non ci siano i requisiti per accedere a CIGO o all'Assegno Ordinario del FIS e stabilisce se (obbligatorio in presenza di più di 5 dipendenti in forza) sia necessario informare preventivamente le oo.ss. per giungere all'accordo sindacale.
Termini e scadenze per l'adempimento	Si può richiedere un periodo di massimo 9 settimane da individuare tra il 23 febbraio e il mese di agosto. I termini vengono stabiliti dal Decreto della Regione o della Provincia autonoma.
Documenti preliminari da redigere	<ol style="list-style-type: none"> 1) Lettera di comunicazione sindacale. Per i datori di lavoro che occupano più di 5 dipendenti è necessario l'accordo sindacale, concluso anche in via telematica, con le oo.ss. comparativamente più rappresentative a livello nazionale. 2) Elenco lavoratori per cui si richiede la cassa in deroga

[Digitare qui]

Portali telematici da utilizzare	Le domande devono essere presentate alle Regioni o alle Province autonome. Queste, verificati i requisiti, inviano telematicamente all'Inps il decreto di concessione e la lista dei beneficiari.
Output generati dalle procedure telematiche	Le Regioni inviano all'Inps il decreto e la lista dei beneficiari attraverso il "Flusso B" in modalità telematica tramite il Sistema Informativo dei Percettori (SIP)
Ulteriori fasi della procedura operativa	Il datore di lavoro dovrà inoltrare il modello SR41 per consentire il pagamento diretto da parte dell'Inps
Note ulteriori	